Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 50 (1993)

Heft: 7

Artikel: Il brevetto di sicurezza della Federazione Svizzera di vela FSV/USY

Autor: Frey, Martina / Lüthold, Oli

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-999682

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 10.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Il brevetto di sicurezza della Federazione Svizzera di vela FSV / USY

di Martina Frey e Oli Lüthold
Traduzione : Hanspeter Rüegg

1. Introduzione

Con l'ammissione della vela quale disciplina G+S con prescrizioni di sicurezza particolari (1989) iniziarono le discussioni per una ragionevole applicazione dell'istruzione della sicurezza.
In una prima fase sembrava che il brevetto 1 della SSS corrispondesse alle esigenze della disciplina; ben presto ci furono però critiche da parte dei capi corso : il brevetto 1 della SSS soddisfaceva solo in parte le esigenze specifiche della vela.
La FSV/USY, in collaborazione con G+S, ha sviluppato allora un brevetto di sicurezza adatto in special modo all'insegnamento sulle derive.
Dopo un periodo di assestamento di due anni il brevetto di sicurezza è una realtà e si dimostra valido a tutti gli effetti.

2. Perchè un brevetto di sicurezza FSV/USY ?

Il riferimento alla pratica velica è il punto più importante di questo brevetto.
A differenza di chi nuota,chi pratica la vela su derive porta un abbigliamento specifico e un giubbotto di sicurezza e si trova su o vicino un'imbarcazione (scuffiata).

Di conseguenza la tematica delle tecniche di salvataggio sull'acqua prevale su quella delle tecniche di salvataggio nell'acqua.
Il concetto delle misure urgenti per salvare la vita è stato ripreso dalla SSS ed é una parte importante del brevetto di sicurezza FSV/USY.

Sono state messe in evidenza le seguenti domande :

A) Come posso evitare/anticipare una situazione delicata ?

Come ben si sa l'esperienza è il miglior maestro ma nè il monitore esperto nè il monitore giovane vi si possono affidare completamente.
Le circostanze differenti e le condizioni ambientali mutevoli devono essere ben osservate e controllate tenendone debitamente conto nell' insegnamento; è sicuramente più facile prendere dei provvedimenti precauzionali (prevenzione) che do-

ver far fronte impreparati a situazioni impreviste.
Distinguiamo quattro presupposti di cui un monitore deve tener conto:

a) Presupposti personali ; numero dei partecipanti e numero dei monitori, livelli di capacità e categorie, età e impiego, esperienza, psiche,condizione fisica, ecc.
b) Presupposti materiali ; tipo di deriva, motoscafo (adatto ?) motorizzazione, tipo di motore, funzionalità,equipaggiamento di sicurezza, possibilità di comunicazione, ecc.
c) Presupposti naturali ; temperatura dell'acqua e dell'aria, direzione e forza del vento, onde e correnti, maree,situazione meteo, previsioni meteo, insolazione, ecc.
d) Presupposti locali ; approdo, campi di boe, posizioni dei segnali di tempesta, vie di fuga, rotte dei battelli di linea, polizia o servizio di soccorso, telefoni, ecc.

B) Come reagisco in modo appropriato? (pratica)

Non c'è una reazione standard perché le situazioni non sono mai uguali (al massimo sono simili).
Tuttavia è utile organizzare e discutere spesso delle esercitazioni di salvataggio con imbarcazioni intatte ed equipaggi non esausti.
Lo scopo non è la quasi impossibile ricostruzione di una situazione pericolosa ma bensì di appropriarsi di esperienze in maniera controllata e sicura.
Simili esercitazioni aiutano a mantenere il controllo in un caso reale e ad agire quasi con routine.

3. Il brevetto di sicurezza FSV/USY

Il brevetto di sicurezza,parte integrante ed obbligatoria dei corsi di formazione monitori 1, si suddivide in due blocchi.
Nella parte teorica vengono esaminate le conoscenze riguardanti le misure urgenti per salvare la vita e le conoscenze specifiche della teoria velica.
Nella parte pratica il candidato monitore deve dimostrare le proprie capacità; con le derive si organizzano delle azioni di salvataggio dove il candidato giocherà una volta il ruolo del soccorritore e una volta quello del soccorso. Le esperienze e i possibili problemi di un'azione di salvataggio verranno analizzati e discussi con lo scopo di impedire l'insorgere di situazioni pericolose mediante un'accurata preparazione oppure di reagire in modo corretto.
Nei corsi di formazione che si svolgono durante i mesi freddi parte dell'istruzione si può svolgere in una piscina coperta (vedi foto).
I seguenti punti vengono trattati e sperimentati : come mi avvicino col motoscafo ad una deriva scuffiata mantenendo una buona manovrabilità senza mettere in pericolo l'incolumità di persone e materiale; mi può sentire una persona rimasta sotto la deriva; come posso comunicare; posso respirare nel pozzetto della deriva rovesciata; come ricupero una persona ferita,spossata oppure in ipotermia o svenuta; come la tiro nel motoscafo e quali sono i primi provvedimenti da prendere a bordo; qual è il sistema più funzionale per raddrizzare una deriva scuffiata di 180°; come traino quando ci sono difetti alle imbarcazioni,quando ci sono onde o quando c'è tempesta, ecc...

4. Conclusioni

Gli sforzi per sviluppare un'istruzione di sicurezza realistica hanno avuto successo.
Il brevetto di sicurezza FSV/USY soddisfa le esigenze poste ad una simile istruzione; si constatano primi risultati concreti.
Tramite le discussioni durante l'istruzione sono stati influenzati nuovi concetti per la sicurezza e l'acquisto da parte di club e regioni di materiale adatto (gommoni, giubbotti di sicurezza,mezzi di comunicazione, cime di salvataggio).
I monitori sono invitati a integrare esercitazioni di sicurezza nei programmi dei loro corsi di disciplina (lago, piscina); così monitori e partecipanti sono pronti ad ogni evenienza; se l'istruzione è ben preparata e ben organizzata sarà sicuramente avvincente ed anche divertente. ■